



marinanow.com

Mercato della nautica nel Mediterraneo 2016, anno di ripresa e cambiamenti

Cagliari, 9 maggio 2016 - L'Europa offre un habitat ideale per gli oltre 48 milioni di diportisti europei ai quali si aggiungono anche i turisti nautici extra UE. Le unità da diporto che stazionano nelle acque europee superano i 6 milioni, a fronte di 4.500 marine che offrono non meno di 1.75 milioni di posti barca tra mare aperto e acque interne (Fonte: Ricerca CNA sulle dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica del diporto terza edizione - anno 2014)

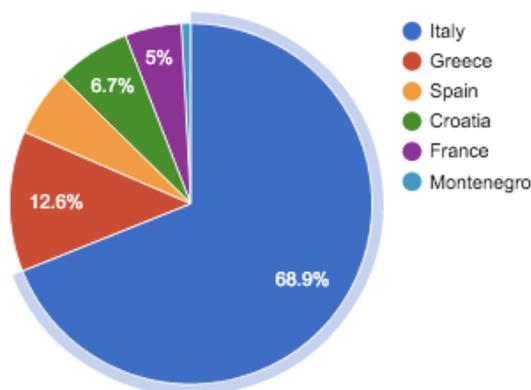
Nonostante questi numeri, il mercato dei posti barca negli ultimi anni ha sofferto di una pesante stagnazione che si è conclusa finalmente nel 2015 con i primi segnali di ripresa: i posti stanziali sono cresciuti in media del 7,7%, i transiti rispetto al 2014 sono aumentati del 3,3% con una domanda di posti barca proveniente in prevalenza da imbarcazioni a motore (60,4%) più che da barche a vela (34,1%) (Fonte: rilevazioni Marinanow).

Ma non finisce qui. È il mercato della portualità turistica in generale a registrare una accelerazione. Lo testimoniano i nuovi porti che si stanno costruendo un po' dappertutto nel Mediterraneo e il conseguente aumento dei posti barca con una mole di transiti che nel Mediterraneo si concentra in particolare nell'area tirrenica (70%) mentre il restante 30% è distribuito tra tutti gli altri quadranti nautici.

Questo miglioramento è dovuto in parte alle ottime condizioni climatiche della stagione estiva, in parte alla ripresa del mercato delle barche usate e in parte anche alle manovre economiche portate avanti dai governi per incentivare un mercato che era stato represso dalle tasse e dalla burocrazia. Ne è un esempio l'applicazione dell'IVA ridotta al 10% per i "Marina Resort", approvata con la Legge di Stabilità del governo italiano. Un provvedimento che consente alle marine di essere equiparate ai resort quando offrono una serie di servizi nel marina e che ha portato già a un aumento del +4% negli ormeggi brevi (Fonte: Osservatorio Nautico Nazionale, dati al 30 settembre 2015) nonostante la difficoltà di applicazione della norma.

Le criticità di questo mercato sono infatti tutt'altro che sparite. La prima fra tutte è la polarizzazione dell'utenza.

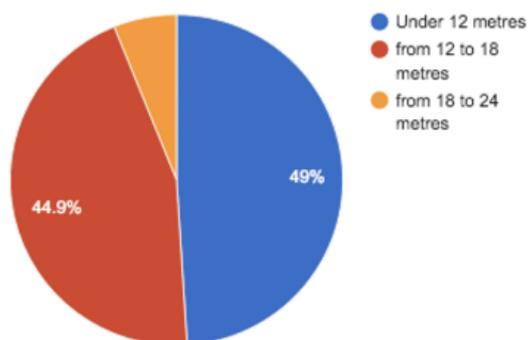
Which country are you planning on visiting?



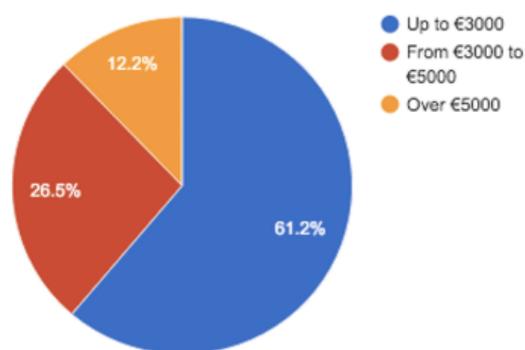
Negli ultimi anni si è assistito da una parte a una crescita del numero dei proprietari di megayacht - secondo "Superyachtintelligence.com" nel 2014 il 55% degli yacht ha eletto un porto del Mediterraneo come proprio home port - che oggi vale circa 24 miliardi di euro (Fonte: superyachtintelligence.com report) anche se questi restano molto concentrati soprattutto nelle località più rinomate come Porto Cervo, Ibiza, Montecarlo o Capri, con un'utenza di anzianità importante (parliamo di over 50). E nel Mediterraneo occidentale si concentrano molte delle marine che possono ospitare tali tipi di imbarcazioni.

Dall'altra, le imbarcazioni/natanti con maggiori transiti risultano essere ancora quelle di dimensioni inferiori ai 12 metri, con una prevalenza del motore sulla vela e rapportabili a un'utenza più giovane (dai 18 ai 50 anni). I dati di una **light survey condotta da Marinanow sul proprio bacino di utenza mostrano che per il 2016 questa tendenza è ancora evidente tra coloro che cercano un posto barca**: il 58% cerca uno stallo per una imbarcazione sotto i 12 metri mentre il 36,4% cerca uno stallo tra i 12 e i 18 metri) con un preventivo di spesa che nel 45,5% dei casi si attesta sui mille euro, nel 27,3% tra i 1000 e i 3000 e nel 27,3% supererebbe i 3000 euro.

What size boat are you looking for?



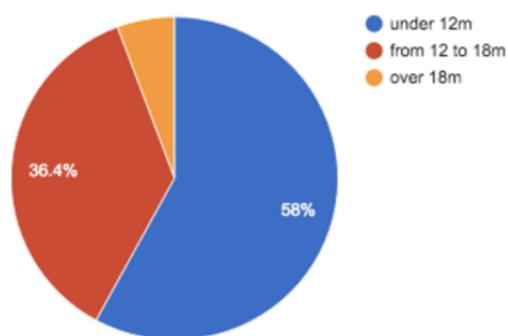
What is your budget?



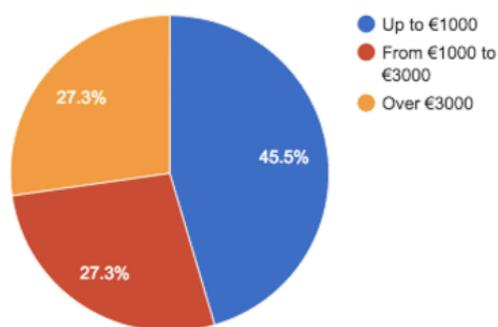
[looking for a boat]

Eppure la forbice sembra pian piano assottigliarsi tra coloro che intendono noleggiare una barca: a fronte di un 49% che ancora preferisce noleggiare una barca sotto i 12 metri, infatti, c'è un 44,9% che intende noleggiare una barca tra i 12 e i 18 metri con un budget di spesa che nel 61,2% dei casi viene preventivato fino a 3 mila euro; un 26,5% spenderebbe tra i 3 e i 5 mila euro e il 12,2% si spingerebbe addirittura oltre i 5 mila euro.

Size of Boat?



What is your budget?



[looking for a berth]

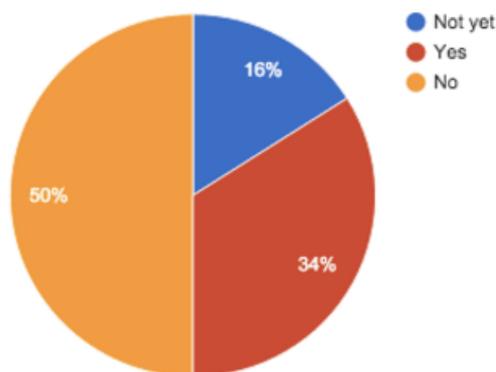
Segno che la crisi che aveva colpito particolarmente questa fascia di utenza (30-50 anni), **manda segnali di depotenziamento** (Fonte: Marinanow) mentre cresce probabilmente la fiducia dei consumatori che per questa stagione 2016 sceglieranno di visitare perlopiù le maggiori isole italiane, dalla Sardegna alla Sicilia fino all'Elba e il Giglio, Ischia e Procida, Ponza e Ventotene, con un gradimento sensibile per la Grecia, la Corsica, la Croazia e la Spagna (Fonte: Marinanow).

Un'inversione di tendenza in atto? **Sicuramente una buona notizia** che lascia ben sperare tutti gli operatori di mercato.

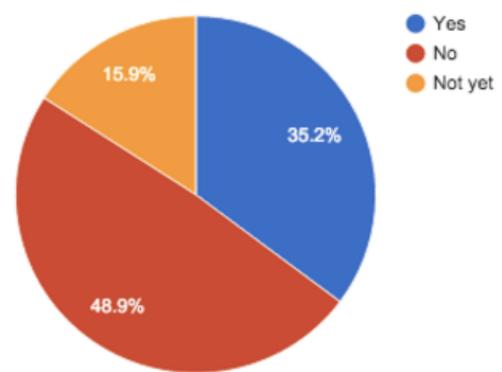
Un'altra criticità riguarda invece il **passaggio al digitale**. Come si sa, il settore nautico di per sé è ancora vincolato ai sistemi tradizionali. In tutti i paesi del mondo l'ingresso di una imbarcazione in un porto straniero è vincolato a una lunga serie di limitazioni e doveri, dalla segnalazione alle autorità locali alle attività di registrazione dei documenti necessari alla permanenza in acque territoriali fino al controllo a bordo. Adempimenti che comportano un ingente dispendio di tempo, energie e materiale cartaceo che con il passaggio al digitale potrebbe essere facilmente evitato.

Questo atteggiamento si riscontra anche nell'approccio alle nuove piattaforme digitali che abilitano alle prenotazioni online: tra coloro che cercano online una barca o un posto barca, la percentuale di chi ha già finalizzato una prenotazione online si attesta intorno al 35%.

Have you ever booked a boat online?



Have you ever booked a berth online?



Proprio sulla base di queste evidenze è nato e si sta sviluppando il [progetto di digitalizzazione delle marine del Mediterraneo](#) portato avanti da Marinanow insieme a Navigodigitale, lanciato a settembre con l'obiettivo finale di fornire ai porti dell'area mediterranea un sistema completo di digitalizzazione degli scambi documentali necessari alle navi da diporto per la fase di entrata e uscita. Della sperimentazione si attendono vantaggi abbastanza evidenti: risparmio fino all'80% dei tempi di gestione delle pratiche, eliminazione di circa 2000 fogli di carta da ciascun ufficio, maggiore tracciabilità e controllo delle domande in tempo reale, possibilità di accedere a un archivio delle pratiche sempre ordinato delle richieste e possibilità di effettuare i pagamenti direttamente online.

Sicuramente **un tassello importante di quel "mercato unico digitale"** su cui si sta impegnando l'Unione europea e che mira ad abbattere lingue, processi burocratici e particolarità locali che frenano la libera circolazione di beni e servizi. Anche quelli via mare.

Contatti

PR e Ufficio Stampa

Serena Orizi

serenaorizi@gmail.com

indoona, skype, instagram, twitter: soloori

Ph: (+39) 320 4205558 Indoona | WhatsApp

Marinanow Srl

Via Sassari, 3-09123 Cagliari

www.marinanow.com

For booking inquiries: bookings@marinanow.com

For information and general inquiries info@marinanow.com

Phone (Mon-Fri 9:00 to 18:00 hours) T. +39 02 9475 4844